

DOCUMENTO UNICO PREVENTIVO DI VALUTAZIONE
DEI RISCHI DA INTERFERENZE
D.U.V.R.I.

INDIVIDUAZIONE DEI RISCHI SPECIFICI DEL LUOGO DI LAVORO

(Art.26 comma 2, lettera b, D.lgs.81/2008)

E

MISURE DA ADOTTARE PER ELIMINARE LE INTERFERENZE

(Art.26 comma 3, D.lgs.81/2008)

OGGETTO: PROCEDURA APERTA PER L’AFFIDAMENTO DEL SERVIZIO DI CONDUZIONE E MANUTENZIONE ORDINARIA E STRAORDINARIA DELL’IMPIANTO DI DEPURAZIONE AL SERVIZIO DELL’AEROPORTO CIVILE DI TRAPANI-BIRGI.

CIG: 701981783D

ALLEGATI:

- Planimetria Locale Depuratore.

REDATTO PREP'D	CONTR. APPR.	CHK'DAPPR'D	Ed.	PAG
RSPP MARIO VIVONA	D.G. GIANCARLO GUARRERA	D.D.L. FRANCO GIUDICE	01	1/15

1. - Premessa

Il presente elaborato costituisce il Documento Unico di Valutazione dei Rischi da Interferenze preventivo, in seguito chiamato "DUVRI", ed è stato redatto ai sensi dell'art. 26 del D.lgs. n.81/08 e succ. mod. ed integr. ai fini dell'esecuzione delle lavorazioni consistenti nel PROCEDURA APERTA PER L'AFFIDAMENTO DEL SERVIZIO DI CONDUZIONE E MANUTENZIONE ORDINARIA E STRAORDINARIA DELL'IMPIANTO DI DEPURAZIONE AL SERVIZIO DELL'AEROPORTO CIVILE DI TRAPANI-BIRGI.

Il DUVRI contiene l'indicazione delle possibili interferenze che possono venire a crearsi nello svolgimento del servizio in oggetto e le conseguenti misure adottate per eliminare le interferenze stesse.

Il presente Documento di Valutazione è stato redatto a cura dell'impresa committente, preventivamente alla fase di appalto, in ottemperanza al dettato dell'art. 26, comma 3 del D.lgs. 9 aprile 2008 n. 81, per promuovere la cooperazione ed il coordinamento previsto dal medesimo articolo, in particolare, per quanto riguarda i rischi da interferenza.

L'Appaltatore o Concessionario potrà proporre l'aggiornamento e/o integrazione del Documento di Valutazione dei Rischi entro 30 (trenta) giorni dall'assegnazione formale dell'incarico.

Nel DUVRI preventivo non sono indicati i rischi specifici propri dell'attività dell'Appaltatore o Concessionario e del Committente.

Per quanto non altrimenti specificato nel presente DUVRI preventivo, il Committente e l'Appaltatore o Concessionario si atterranno alla normativa di legge vigente in materia di sicurezza ed igiene sul lavoro e resta immutato l'obbligo per il Datore di Lavoro di elaborare il proprio documento di valutazione dei rischi e di provvedere all'attuazione delle misure di sicurezza necessarie per eliminare o ridurre al minimo i rischi specifici propri dell'attività svolta.

La Ditta, prima della stipula del contratto, potrà proporre l'integrazione delle misure di sicurezza previste nel presente documento.

Sarà cura del Committente modificare o integrare il presente DUVRI prima di allegarlo al contratto.

L'Appaltatore o Concessionario nell'esecuzione delle attività affidate dalla committenza, dovrà attenersi a tutte le norme di legge esistenti in materia di sicurezza sui luoghi di lavoro, ed il rispetto delle disposizioni all'interno dei luoghi di lavoro della committenza.

REDATTO PREP'D	CONTR. APPR.	CHK'DAPPR'D	Ed.	PAG
RSPP MARIO VIVONA	D.G. GIANCARLO GUARRERA	D.D.L. FRANCO GIUDICE	01	2/15

L'Appaltatore o Concessionario è quindi responsabile dell'osservanza e della predisposizione di relativi eventuali apprestamenti e delle cautele antinfortunistiche, per cui dovrà uniformarsi scrupolosamente a qualsiasi altra forma di tutela che potrà essere successivamente emanata in merito.

È opportuno ricordare che le disposizioni del 3° comma dell'art. 26 del D. Lgs. 81/2008 non si applicano ai rischi specifici propri dell'attività delle imprese appaltatrici o dei singoli lavoratori autonomi e dunque:

- non costituiscono oggetto del presente documento le informazioni relative alle attrezzature di lavoro, agli impianti ed ai macchinari in genere adottati dalla ditta appaltatrice, il cui impiego può costituire causa di rischio connesso con la specifica attività svolta da quest'ultima;
- per tali attrezzature, impianti e macchinari, nonché per le relative modalità operative, il Committente-Datore di lavoro non è tenuto alla verifica dell'idoneità ai sensi delle vigenti norme di prevenzione, igiene e sicurezza del lavoro, trattandosi di accertamento connesso a rischi specifici dell'attività della Ditta appaltatrice (comma 3, art. 26 del D. Lgs. 81/2008);
- L'Appaltatore o Concessionario deve provvedere alla "informazione", "formazione", "scelta" e "addestramento" nell'uso di eventuali mezzi personali di protezione del proprio personale.

2. – Espletamento del servizio

L'Appaltatore dovrà provvedere, per tutta la durata dell'Appalto, all'esecuzione di tutte le attività connesse ai lavori di seguito specificati, in particolare, provvederà ad attuare tutto quanto segue:

Manutenzione Ordinaria - Conduzione del depuratore

- ✓ Interventi ispettivi: interventi programmati d'ispezione finalizzati a controllare, verificare l'insorgere di anomalie difficilmente predeterminabili ovvero constatare il corretto esercizio degli impianti nel rispetto delle normative vigenti in materia;
- ✓ Manutenzione preventiva: manutenzione eseguita ad intervalli predeterminati o in accordo a criteri prescritti e volta a ridurre la probabilità di guasto o la degradazione di funzionamento degli elementi dell'impianto;

REDATTO PREP'D	CONTR. APPR.	CHK'DAPPR'D	Ed.	PAG
RSPP	D.G.	D.D.L.	01	3/15
MARIO VIVONA	GIANCARLO GUARRERA	FRANCO GIUDICE		

- ✓ Manutenzione per opportunità: manutenzione preventiva anticipata per opportunità in occasione di altro intervento;
- ✓ Reperibilità h. 24: Intervento on site a seguito di chiamata, entro le 3 ore, in caso di anomalia grave e bloccante dell'impianto di depurazione;
- ✓ Manutenzione correttiva (a guasto): manutenzione effettuata a seguito del verificarsi di un guasto imprevedibile e volta a ripristinare lo stato funzionale ed alla sostituzione di un determinato componente impiantistico;
- ✓ Intervento tampone: intervento provvisorio che può comportare la variazione temporanea delle condizioni stabilite;

Manutenzione Straordinaria

- ✓ Manutenzione migliorativa: interventi di revisione, finalizzati a migliorare il valore o la prestazione di un sistema o di una parte di esso; l'attività manutentiva non è subordinata a malfunzionamenti ma deriva da esigenze di miglioramento espresse sia dall'utilizzatore che dal manutentore;
- ✓ Interventi di ristrutturazione: interventi significativi di modifica per adeguamento funzionale e tecnologico a seguito dei quali si determina una significativa variazione del valore del bene interessato;
- ✓ Interventi On Site: interventi "risolutivi" eseguiti on site e decorrenti rispettivamente, in caso di impianti entro tre ore dalla chiamata effettuata da parte di personale preposto Airgest S.p.A., ovvero entro un'ora dalla chiamata in caso di passeggeri bloccati in cabina Ascensore;
- ✓ Interventi riparativi: interventi significativi e riparativi a seguito di eventi eccezionali atmosferici o comunque imprevedibili;
- ✓ Manutenzione sostitutiva: interventi di sostituzione parziale o totale di impianti tecnologici ed elettrici per fine ciclo di vita, per obsolescenza o per ottimizzazione dei consumi energetici;

Materiali di ricambio

- ✓ Fornitura Componenti: per sostituzioni risultanti dalle manutenzioni suddette e per la conduzione del depuratore, il cui importo è da valutarsi rispetto agli importi unitari dei listini ufficiali (Prezziario Regione Sicilia, Prezziario DEI – Impianti Elettrici e

REDATTO PREP'D	CONTR. APPR.	CHK'DAPPR'D	Ed.	PAG
RSPP MARIO VIVONA	D.G. GIANCARLO GUARRERA	D.D.L. FRANCO GIUDICE	01	4/15

Tecnologici, Assistal, Listini Ufficiali Case Costruttrici/Fornitrici ad insindacabile giudizio della Stazione Appaltante).

Le attività di cui ai punti precedenti costituiscono un servizio unico

3. - Soggetti di riferimento del Datore Committente

Committente	AIRGEST S.p.A. Società di Gestione Aeroporto Vincenzo Florio – Trapani - Birgi
D.D.L.	Franco Giudice
R.U.P.	G. Guarrera
R.S.P.P. Aziendale	Mario Vivona
D.E.C.	Mario Vivona
Medico Competente	Fabio Bonura

4. – Appaltatore o Concessionario

Ragione sociale	
Indirizzo	
Partita IVA	
N° CCIAA	
Posizione INAIL	
Posizione INPS	
N° di telefono/fax	
Indirizzo posta elettronica	

La Ditta, ad integrazione dichiara espressamente:

- di utilizzare personale idoneo ed in grado di svolgere l'attività prevista nell'appalto, essendo dotato delle necessarie conoscenze, di mezzi di lavoro adeguati, compresi i DPI necessari.

REDATTO PREP'D	CONTR. APPR.	CHK'DAPPR'D	Ed.	PAG
RSPP MARIO VIVONA	D.G. GIANCARLO GUARRERA	D.D.L. FRANCO GIUDICE	01	5/15

- che gli addetti sono stati specificatamente formati ed informati in relazione alla sicurezza delle mansioni loro affidate e che, se necessario, sono stati sottoposti ai controlli sanitari obbligatori che ha svolto gli adempimenti richiesti dalle norme sulla sicurezza (D. Lgs. 81/2008), in particolare la valutazione dei rischi.
- che è a conoscenza dei rischi specifici e da interferenza e relative misure riportati nel presente documento;
- che a seguito di avvenuto incontro di coordinamento, tutto il personale addetto alle lavorazioni in parola è stato informato dei rischi interferenziali conseguenti alle lavorazioni.

5. – Figure previste dall’Appaltatore o Concessionario

Le figure/responsabili che devono essere previste dall’Appaltatore sono quelle riportate di seguito:

Figura	Recapito
Datore di lavoro	
RLS	
RSPP	
Medico competente (se previsto)	

6. Lavoratori Autonomi

sì no

Se sì indicare i dati di seguito richiesti:

Matricola	Nominativo	Mansione	Lavori da eseguire

7. - Descrizione del servizio

Il presente servizio s’intende di durata pari a mesi 19 (diciannove) a far tempo dalla data di avvio dell’esecuzione del contratto. È escluso il rinnovo tacito.

REDATTO PREP'D	CONTR. APPR.	CHK'DAPPR'D	Ed.	PAG
RSPP MARIO VIVONA	D.G. GIANCARLO GUARRERA	D.D.L. FRANCO GIUDICE	01	6/15

L'avvio dell'esecuzione del servizio avverrà sotto le riserve di legge con l'emissione di apposito verbale di avvio dell'esecuzione del contratto, ai sensi dell'art. 101 del Dlgs. n. 50/2016.

Il committente si riserva la possibilità di esigere l'inizio delle prestazioni, oggetto di appalto, antecedentemente alla stipulazione del contratto in caso di motivate ragioni di urgenza e/o necessità, giusta emissione del verbale di avvio dell'esecuzione anticipata per ragioni d'urgenza e/o necessità. In tal caso la durata del servizio decorrerà dalla data dell'avvio dell'esecuzione anticipata, ai sensi dell'art. 101 del Dlgs. n. 50/2016.

E' ammessa la sospensione delle prestazioni su ordine del Direttore dell'Esecuzione qualora circostanze particolari (avverse condizioni climatiche, cause di forza maggiore, ecc.) ne impediscano temporaneamente la regolare esecuzione delle stesse, ai sensi dell'art. 101 del Dlgs. n. 50/2016.

Coordinamento delle fasi di attività

Si stabilisce che:

1. la eventuale mancata osservanza delle procedure di sicurezza che possano dar luogo ad un pericolo grave ed immediato, daranno il diritto al Committente di interrompere immediatamente le attività;
2. il responsabile, incaricato dall'Appaltatore o Concessionario per il coordinamento, potrà interrompere il servizio, qualora ritenesse che il prosieguo delle attività non fosse più da considerarsi sicuro per il sopraggiungere di nuove interferenze.

Nello svolgimento del servizio il personale dell'Appaltatore deve essere munito di apposita tessera di riconoscimento corredata di fotografia, contenente le generalità del lavoratore e l'indicazione del datore di lavoro. (art. 26 comma 8 D.lgs. 81/2008).

8. - Valutazione dei rischi ipotizzabili

Rischi specifici e da interferenza, loro riduzione e misure da adottare

I potenziali rischi da interferenza ipotizzabili, sono riportati nel seguito con la dicitura "interferenza" ed il valore di rischio ipotizzato come specificato successivamente.

La presente valutazione preventiva dei rischi specifici e di interferenza sarà integrata, dopo l'aggiudicazione, con i dati, mezzi e considerazioni dell'Appaltatore o Concessionario.

REDATTO PREP'D	CONTR. APPR.	CHK'DAPPR'D	Ed.	PAG
RSPP	D.G.	D.D.L.	01	7/15
MARIO VIVONA	GIANCARLO GUARRERA	FRANCO GIUDICE		

Le eventuali integrazioni non comporteranno comunque incremento dei costi della sicurezza.

Criteri di valutazione

I potenziali rischi da interferenza sono indicati con la stima della misura del rischio "R":

R0 = rischio molto basso

R1 = rischio basso

R2 = rischio medio

R3 = rischio alto

R4 = rischio molto alto

REDATTO PREP'D	CONTR. APPR.	CHK'DAPPR'D	Ed.	PAG
RSPP MARIO VIVONA	D.G. GIANCARLO GUARRERA	D.D.L. FRANCO GIUDICE	01	8/15

Pericoli	Luogo di riferimento	Rischi associabili	Valutazione	Misure da adottare	DPI	Misura adottata
Lavorazioni su aree poste alla stessa quota	Tutta l'Aerostazione	Rischio di inciampo, di scivolamento, di pavimentazione bagnata	R=3 (interferenza)	La Ditta preposta alla pulizia del Terminal deve segnalare attraverso specifica segnaletica, le superfici di transito che potrebbero comportare un rischio sia per i civili lavoratori che per il pubblico presente nell'Aerostazione	SI	SI
Lavorazioni su aree poste a quota diversa	Tutte le aree aeroportuale	Rischio caduta dall'alto	R=4 (interferenza)	l'idoneità psico-fisica del lavoratore; - l'informazione e la formazione adeguate e qualificate del lavoratore, in relazione alle operazioni previste; - l'addestramento qualificato e ripetuto del lavoratore sulle tecniche operative, sulle manovre di salvataggio e sulle procedure di emergenza	SI	SI
Eventuali contatti accidentali con impianti elettrici, diretti o indiretti	Tutte le aree interessate alle lavorazioni in oggetto.	-Rischio elettrocuzione, - Shock elettrici, bruciacure, folgorazioni	R=4 (interferenza)	Mappatura sottoservizi impianti elettrici. Gli impianti elettrici, devono essere realizzati e mantenuti secondo quanto previsto dalle Norme CEI. Manutenzione continua come da P.M.	SI	SI
Aree transitate da autoveicoli	Piazzale aeromobili	-Rischio di investimento da parte dei mezzi di rampa in movimento	R=4 (interferenza)	Per il personale di rampa esiste una procedura che obbliga la limitazione della velocità per i mezzi di rampa. Inoltre, nella segnaletica orizzontale è riservato uno specifico percorso per i pedoni. Il personale esterno, o è in possesso di ADC, o è regolarmente scortato da personale addestrato.	SI	SI
	Area parcheggi e strade annesse	-Rischio di investimento da parte di tutti i mezzi che transitano da/per l'aerostazione	R=2 (interferenza)	Idonea segnaletica stradale sia orizzontale che verticale. Idonea illuminazione delle aree oggetto di lavorazione	SI	SI
Polveri e sostanze chimiche di qualsiasi natura	Depuratore e Inceneritore	Contatto ed inalazione	R=3 (interferenza)	Indossare dpi specifici	SI	SI
Movimentazione manuale dei carichi	Area di cantiere	Sforzi fisici, posture fisse prolungate vibrazioni, movimenti continui e ripetitivi, schiacciamento	R=4 (interferenza)	Meccanizzazione della movimentazione dei carichi; modifiche strutturali del posto di lavoro; informazione sanitaria ed educazione alla salute	NO	SI

REDATTO PREP'D	CONTR. APPR.	CHK'DAPPR'D	Ed.	PAG
RSPP MARIO VIVONA	D.G. GIANCARLO GUARRERA	D.D.L. FRANCO GIUDICE	01	9/15

Presenza di aree destinate alla movimentazione degli Aeromobili	Piazzale aeromobili	-Rischio di esposizione a rumore e vibrazione	R=4 (interferenza)	Durante le fasi di ingresso ed uscita degli aeromobili possono stare in piazzale esclusivamente gli addetti ai voli. Formazione ed informazione del personale	SI	SI
Presenza di postazioni per i controlli di sicurezza	Varchi di servizio utilizzati dagli operatori aeroportuali e di controllo passeggeri al 1° piano dell'Aerostazione ed al piano terra	-Rischio esposizione a radiazioni ionizzanti	R=0 (interferenza)	Le apparecchiature radiogene sono di nuova fornitura ed inoltre esiste una dichiarazione da parte di un esperto qualificato dalla quale si evince che non esistono emissioni pericolose e comunque sono contenute nei limiti imposti dalle norme vigenti.	NO	SI
Attrezzature di lavoro	Area di cantiere	Rischi meccanici: Taglio, abrasioni, contusioni, ustioni	R=3 (interferenza)	Indossare dpi	SI	SI
Rischio FOD	Tutto l'Airside	-Ingestione motori aeronautici -Espulsione ad alta velocità dai motori aeronautici -Danni a copertura gomme aeromobili e mezzi Handling	R=4 (interferenza)	-E' in vigore la procedura di Manuale d'Aeroporto per il controllo dello stato di pulizia delle aree pavimentate (P-MOV-02) -E' in vigore la procedura di Manuale d'Aeroporto per la pulizia delle aree pavimentate (P-MOV-03)	SI	SI
Rischio Accesso in area di Cantiere	Tutto l'Airside	-Ingresso personale non autorizzato in area Sterile	R=3 (interferenza)	-Sono in Vigore controlli di sicurezza posti in essere da Enti di Stato e da parte di Società private preposte e formate al controllo documentale di persone e mezzi in ingresso in Airside -E' in vigore la procedura P-SEC-09 -E' in vigore la procedura security "accesso in Airside" (P-SEC-09)	SI	SI
Rischio Visibilità	Tutto l'Airside	-Scontri tra mezzi -Scontri tra mezzi/ Infrastrutture -Scontri tra aa/mm e mezzi/Infrastrutture -Scontri tra mezzi e personale	R=4 (interferenza)	-E' tassativo l'utilizzo di almeno un indumento ad alta visibilità in classe II da parte di chiunque transita e/o lavori in Airside	SI	SI

REDATTO PREP'D	CONTR. APPR.	CHK'DAPPR'D	Ed.	PAG
RSPP MARIO VIVONA	D.G. GIANCARLO GUARRERA	D.D.L. FRANCO GIUDICE	01	10/15

Pericoli	Luogo di riferimento	Rischi associabili	Valutazione	Misure da adottare	DPI	Misura adottata
Emergenze e rischi straordinari	Intero sedime aeroportuale	Incendio	R=2 (interferenza)	Formazione ed informazione del personale All'interno del sedime aeroportuale sia civile che militare, vigono degli idonei piani di emergenza	NO	SI
		Terremoto	R=0 (interferenza)	Formazione ed informazione del personale Concordare con gli addetti all'emergenza del Committente le procedure da seguire	NO	SI
Lavorazioni presso aree con presenza di personale di altre organizzazioni	Area Sterile	Rischio Interferenza	R=3 (interferenza)	Organizzazione delle lavorazioni in fase preventiva. Pianificazione e controllo di ogni fase lavorativa Formazione ed informazione del personale Informazione continua su eventuale variazione delle procedure di lavorazioni precedentemente pianificate	NO	SI
Utilizzo sostanze chimiche di qualsiasi natura	Area Sterile	Rischio per esposizioni ad agenti chimici	R=0 (interferenza)	Formazione ed informazione dei lavoratori Utilizzo di idonei Dpi di protezione.	SI	SI

REDATTO PREP'D	CONTR. APPR.	CHK'DAPPR'D	Ed.	PAG
RSPP MARIO VIVONA	D.G. GIANCARLO GUARRERA	D.D.L. FRANCO GIUDICE	01	11/15

9. - Considerazioni di carattere generale

9.1. - Vie di fuga e uscite di sicurezza

I dipendenti del Concessionario svolgono il proprio servizio in aree di propria competenza o comunque in uso alla stessa, quindi dovranno preventivamente prendere visione della planimetria allegata, stralciata dal PET (Piano Emergenza Terminal), in cui sono indicate le vie di fuga preferenziali in caso di qualsiasi emergenza e la localizzazione dei presidi di emergenza. In caso d'incongruenze o modifiche rilevate in loco il concessionario dovrà darne tempestiva comunicazione al responsabile o agli addetti all'emergenza.

La collocazione di eventuali attrezzature e di materiali di proprietà del Concessionario, non deve costituire ostacolo/inciampo, così come il deposito non deve avvenire presso accessi, passaggi, vie di fuga.

9.2 - Presidi antincendio e pronto soccorso

Nelle planimetrie affisse all'interno dei luoghi di lavoro è indicata la posizione dei presidi antincendio e per il primo soccorso.

I dipendenti della ditta Appaltatrice o Concessionaria, in caso di pericolo o di infortunio, dovranno comunque avvertire il personale Airgest e concordare le procedure da seguire.

10. - Valutazione dei costi della sicurezza

In fase di valutazione preventiva dei rischi relativi all'appalto in oggetto, sono stati individuati i seguenti apprestamenti di sicurezza relativi all'eliminazione dei rischi da interferenza:

- Dpi relativi ai rischi da ferite da taglio;
- Dpi relativi ai rischi connessi all'esposizione ad agenti biologici;
- Dpi relativi ai rischi connessi all'esposizione ad agenti chimici;
- Dpi relativi ai rischi connessi alla folgorazione;
- Dpi relativi ai rischi connessi alle cadute dallo stesso livello;
- Dpi relativi ai rischi connessi alla movimentazione in sicurezza all'interno dell'Area Sterile;

Nella valutazione dei costi relativi alla sicurezza, essi risultano **pari a euro 7.469,94** in quanto condizione essenziale allo svolgimento del servizio, fermo restando quanto indicato al paragrafo n.7 ("Descrizione del Servizio"), del presente documento.

REDATTO PREP'D	CONTR. APPR.	CHK'DAPPR'D	Ed.	PAG
RSPP MARIO VIVONA	D.G. GIANCARLO GUARRERA	D.D.L. FRANCO GIUDICE	01	12/15

11.- Verbale di sopralluogo e dichiarazione di cooperazione e coordinamento

(D.lgs. 81/2008, art. 26 comma 2)

Alla sottoscrizione del presente documento i firmatari attestano di aver effettuato ricognizione dei luoghi di lavoro, rilevandone i rischi e di avere effettuato la riunione di coordinamento in accordo all'Art. 92 del D.lgs. 81/08

Dichiarano di cooperare per evitare i rischi connessi alla contemporanea presenza con eventuali altri Appaltatori o Concessionari.

Trapani-Birgi Li _____

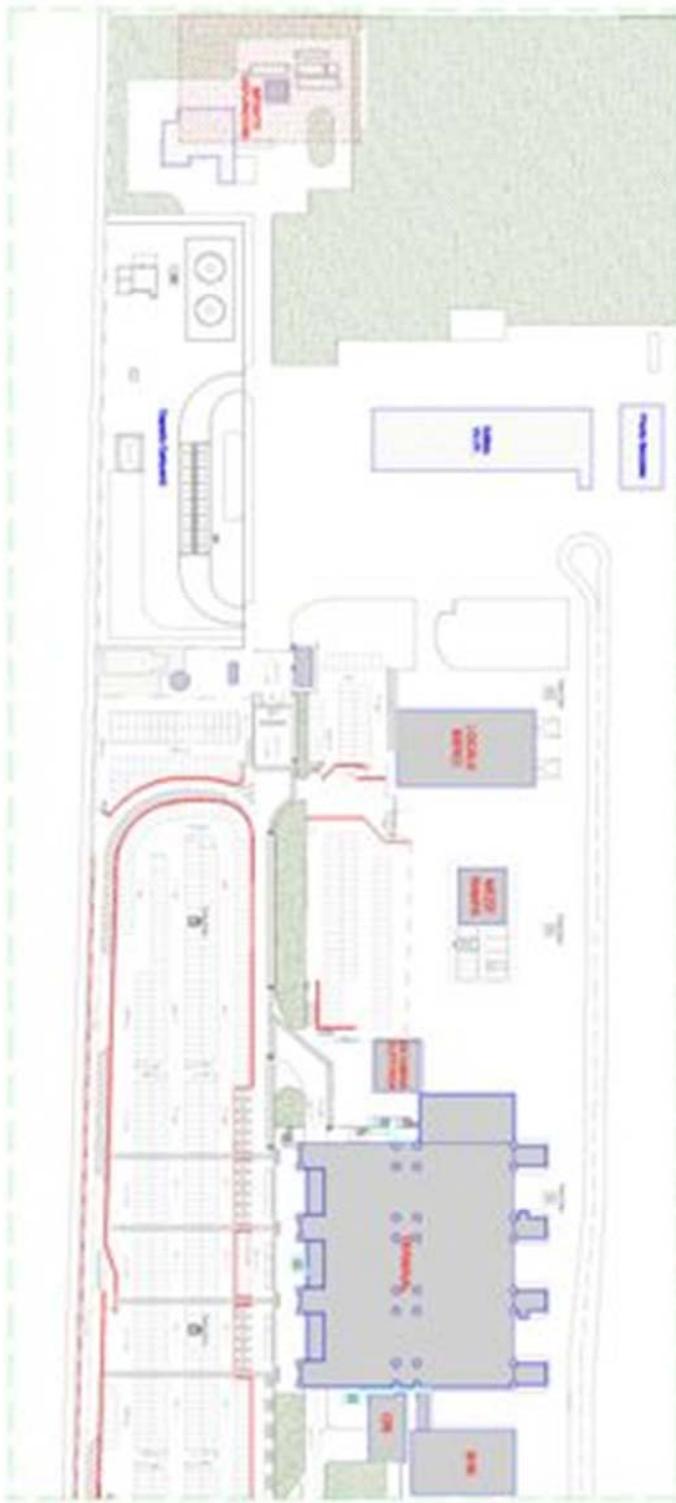
Firma del referente del Committente

Firma del Referente del Concessionario

REDATTO PREP'D	CONTR. APPR.	CHK'DAPPR'D	Ed.	PAG
RSPP MARIO VIVONA	D.G. GIANCARLO GUARRERA	D.D.L. FRANCO GIUDICE	01	13/15

ALLEGATI

REDATTO PREP'D	CONTR. APPR.	CHK'DAPPR'D	Ed.	PAG
RSPP MARIO VIVONA	D.G. GIANCARLO GUARRERA	D.D.L. FRANCO GIUDICE	01	14/15



REDATTO PREP'D	CONTR. APPR.	CHK'DAPPR'D	Ed.	PAG
RSPP MARIO VIVONA	D.G. GIANCARLO GUARRERA	D.D.L. FRANCO GIUDICE	01	15/15